



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 578 della seduta del 15 novembre 2022.**

**Oggetto:** L.R. n. 32 del 25 novembre 1996 art. 31. Riserva alloggi per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Reggio Calabria.

**Presidente e/o Assessore/i Proponente/i:** F.to Prof. Mauro Dolce

**Relatore (se diverso dal proponente):**

**Dirigente/i Generale/i:** F.to Ing. Claudio Moroni

**Dirigente di Settore:** F.to Ing. Francesco Tarsia

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n° 501332 del 14/11/2022

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge regionale 32 del 25 novembre 1996, recante “Disciplina per l’assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale”;

### **RICHIAMATI**

- L’articolo 31 comma 1 della predetta legge regionale 32-1996 che stabilisce *“La Giunta regionale, anche su proposta dei Comuni interessati, può riservare un’aliquota, di norma non superiore al 25 per cento, degli alloggi disponibili per l’assegnazione per far fronte a specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione dei profughi, sgombero di unità abitative da recuperare anche in funzione di programmi di acquisto e recupero, trasferimento degli appartenenti alle Forze dell’Ordine, od altre gravi particolari esigenze individuate dai Comuni, fra cui la permanenza in strutture assistenziali utilizzate dai Comuni stessi di persone senza tetto e in drammatiche situazioni di bisogno, ivi comprese le donne vittime di violenza in qualsiasi ambito sociale e a prescindere dalla loro cittadinanza laddove siano iniziati i relativi procedimenti giudiziari”*.
- L’articolo 31 comma 2 della predetta legge regionale 32-1996 che stabilisce *“All’interno dell’aliquota di cui al 1° comma una quota di alloggi non superiore al 2 per cento è riservata a persone portatrici di handicap psicofisici e/o pazienti psichiatrici in cura presso i Dipartimenti di Salute Mentale(D.S.M.) delle Aziende Sanitarie. Una quota non superiore all’1 per cento è riservata ai servizi D.S.M. per la realizzazione di case protette e centri diurni”*.
- La delibera n. 88 del 4 febbraio 2003 con la quale la Giunta regionale *“ha autorizzato il Comune di Reggio Calabria, ai sensi dell’art. 31 della legge regionale n. 32 del 25 novembre 1996, ad attivare la riserva sugli alloggi di edilizia pubblica residenziale per le finalità richieste con delibera di Giunta Comunale n. 568 del 13 dicembre 2002, nei limiti del 25% comprensivo della riserva prevista dal comma 2 del predetto articolo”*.

### **PRESO ATTO CHE**

- Con nota 71994 del 12 aprile 2021, acquisita al SIAR-169314 del 14 aprile 2021, il Comune di Reggio Calabria ha trasmesso la delibera 111 del 12 giugno 2017, con la quale la Giunta Comunale ha deliberato la ricostituzione della quota di alloggi di riserva da destinare alle situazioni di emergenza abitativa previste dalla legge regionale 32-1996.
- Con nota SIAR-312560 del 12 luglio 2021 il Settore *“Lavori Pubblici - Politiche di edilizia abitativa”*, nel ribadire che la competenza spetta alla Giunta Regionale, ha invitato il Comune di Reggio Calabria a *volere rettificare la proposta alla Giunta nei termini previsti dall’articolo 31 della legge regionale 32-1996, previa verifica e comunicazione, alla data odierna, del numero di alloggi totale, distinto in occupati e disponibili*.
- Con nota 142616 del 11 luglio 2022 il Comune di Reggio Calabria, nel trasmettere la delibera 137 del 4 luglio 2022 contenente le determinazioni e i dati richiesti dalla nota SIAR-312560-2021, ha invitato la Giunta regionale a volere deliberare in merito alla percentuale di alloggi disponibili che potrà assegnare in presenza di emergenza abitativa.
- Con la delibera 137 del 04 luglio 2022 avente ad oggetto *“Riserva alloggi per emergenza abitativa, ai sensi della legge regionale 25 novembre 1996, n. 32”* il Comune di Reggio Calabria ha approvato la proposta n. 192 del 01 luglio 2022 del Settore Patrimonio e ERP del medesimo ente con la quale viene deciso quanto segue:
  1. *Di rettificare la precedente deliberazione di Giunta Comunale 12 giugno 2017, n. 111, nella parte dispositiva, riconoscendo le prerogative della Regione Calabria in materia di riserva di alloggi per emergenza abitativa, ai sensi dell’articolo 31, comma primo, legge regionale 25 novembre 1996, n. 32.*
  2. *Di prendere atto della verifica richiesta dalla Regione Calabria e di demandare al Settore Tributi e Patrimonio di comunicare alla Stessa il numero degli alloggi ERP totali in gestione al Comune di Reggio Calabria, distinguendo gli alloggi potenzialmente disponibili per l’assegnazione.*

3. *Di demandare al Settore Tributi e Patrimonio di comunicare, sempre alla Regione Calabria, il numero degli alloggi disponibili in gestione all'ATERP ubicati nel comune di Reggio Calabria, salvo eventuali interventi di manutenzione necessari per l'utilizzabilità degli stessi.*
  4. *Di trasmettere alla Regione Calabria il presente atto, e di richiedere alla stessa di deliberare in merito alla percentuale di alloggi disponibili, che potranno essere assegnati in presenza di situazioni di emergenza abitativa ai sensi della legge regionale 25 novembre 1996, n. 32, e del Regolamento Comunale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale 25 gennaio 2018, n. 1.*
- Dall'esame della proposta n. 192 del 01 luglio 2022, predisposta dal Settore Patrimonio e ERP del Comune di Reggio Calabria, approvata con la delibera 137 del 04 luglio 2022, si evince quanto segue:
    - a) *con riferimento all'anno 2021 gli alloggi totali in gestione sono 2817;*
    - b) *gli alloggi disponibili sono 18;*
    - c) *gli alloggi ATERP disponibili per l'assegnazione, pur con situazioni variegata di necessità manutentive, sono 39;*
    - d) *nel territorio comunale di Reggio Calabria persiste la domanda di alloggi per situazioni di emergenza abitativa, documentata da 390 domande presentate dai Cittadini interessati nell'arco di circa tre anni;*
    - e) *ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 32/1996 e del Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in emergenza abitativa, le prime n. 311 domande presentate sono state istruite ed è stata formata una prima graduatoria di n. 28 nuclei familiari che risultano avere i requisiti per un'eventuale assegnazione di alloggio;*
    - f) *vi sono, ad oggi, ulteriori n. 78 domande in corso d'istruttoria;*
    - g) *il Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Staccata di Reggio Calabria si è pronunciato più volte a favore dell'assegnazione di alloggio a nuclei familiari inserite nella graduatoria comunale per l'emergenza abitativa, anche in assenza di una determinazione regionale relativa alla riserva di alloggi;*
    - h) *a seguito della cessazione del blocco degli sfratti, si prefigura un significativo numero di casi di nuclei familiari a rischio di perdita di alloggio;*
    - i) *la procedura seguita dal Comune di Reggio Calabria, nella verifica dei requisiti dei richiedenti alloggio per situazioni di emergenza abitativa, è conforme al dettato del più volte menzionato articolo 31, comma 5, legge regionale n. 32/1996, in quanto la Commissione comunale, prevista dal Regolamento, utilizza gli stessi parametri di controllo previsti dalla medesima legge.*

**CONSIDERATO** che le motivazioni alla base della richiesta presentata dal Comune di Reggio Calabria rientrano tra quelle contemplate dall'articolo 31 della legge regionale n. 32 del 25 novembre 1996, appare necessario attivare la riserva di alloggi per situazioni di emergenza abitativa.

#### **RITENUTO**

1. Di autorizzare il Comune di Reggio Calabria, ai sensi dell'art. 31 comma 1 della legge regionale n. 32 del 25 novembre 1996, per un periodo di 3 anni, a partire dalla data di esecutività del presente atto, ad attivare la riserva sull'assegnazione degli alloggi disponibili di edilizia residenziale pubblica per far fronte a specifiche documentate situazione di emergenza abitativa, nel limite massimo del 25% degli alloggi disponibili, con arrotondamento al numero intero più vicino, comprensivo della riserva prevista dal comma 2 del predetto articolo, da assegnare, previo accertamento dei requisiti secondo quanto disposto dai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 31 della legge regionale n. 32-1996 agli aventi diritto, secondo le modalità e la tempistica declinate nei punti seguenti.
2. Di prendere atto che gli alloggi attualmente disponibili sono pari a 18 e, pertanto, di fissare nell'immediato a 5 il numero massimo di alloggi riservati per l'emergenza abitativa, comprensivo della riserva prevista dal comma 2 dell'articolo 31 della legge regionale n. 32-1996.
3. Di disporre che il Comune di Reggio Calabria dovrà trasmettere ogni 6 mesi al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore "Lavori Pubblici - Politiche di edilizia abitativa", una

Relazione sullo stato dell'emergenza abitativa contenente la certificazione del numero degli alloggi complessivamente assegnati, del numero degli alloggi assegnati per emergenza abitativa, l'aggiornamento del numero degli alloggi disponibili da assegnare ed il numero degli alloggi che si intende assegnare ai sensi dell'articolo 31 della legge 32-1996 con le modalità di cui al punto 1.

## **PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

**SU PROPOSTA** dell'assessore alle Infrastrutture e Lavori pubblici.

## **DELIBERA**

1. Di autorizzare il Comune di Reggio Calabria, ai sensi dell'art. 31 comma 1 della legge regionale n. 32 del 25 novembre 1996, per un periodo di 3 anni, a partire dalla data di esecutività del presente atto, ad attivare la riserva sull'assegnazione degli alloggi disponibili di edilizia residenziale pubblica per far fronte a specifiche documentate situazione di emergenza abitativa, nel limite massimo del 25% degli alloggi disponibili, con arrotondamento al numero intero più vicino, comprensivo della riserva prevista dal comma 2 del predetto articolo, da assegnare, previo accertamento dei requisiti secondo quanto disposto dai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 31 della legge regionale n. 32-1996 agli aventi diritto, secondo le modalità e la tempistica declinate nei punti seguenti.
2. Di disporre che il Comune di Reggio Calabria dovrà trasmettere ogni 6 mesi al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore "Lavori Pubblici - Politiche di edilizia abitativa", una Relazione sullo stato dell'emergenza abitativa contenente la certificazione del numero degli alloggi complessivamente assegnati, del numero degli alloggi assegnati per emergenza abitativa, l'aggiornamento del numero degli alloggi disponibili da assegnare ed il numero degli alloggi che si intende assegnare ai sensi dell'articolo 31 della legge 32-1996 con le modalità di cui al punto 1.
3. Di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Montilla**

**IL PRESIDENTE**  
**Occhiuto**